



Locale

L'INFORMAVELOCE QUOTIDIANO SU CARTA

NEWS

GRATIS

Giovedì 15/06/2023 - Anno VIII n° 86 - Iscrizione Tribunale Trapani n° 358

DeCo **iperStore Superstore**

OFFERTE VALIDE DA MARTEDÌ 13 A GIOVEDÌ 22 GIUGNO 2023

LA QUALITÀ che conviene

MAXIBON 4,49

TUBORG 3,89

FRIGORIFERO 0,99

MOYRE 9,90

Panfalone Viaggi

È GIÀ TEMPO DI VACANZA www.panfaloneviaggi.it

Easy ice info@icefood.it 24h

IL GHIACCIO IDEALE PER I TUOI DRINK

WhatsApp 348.8081025



MENTE Locale

di Nicola Baldarotta

Buona maturità

La scuola è finita ma, in compenso, gli esami non finiscono mai e anche se sono passati 39 anni (era il 1984) da quando uscì, quella "Notte prima degli esami" di Venditti continua ad essere la colonna sonora di quanti si apprestano ad affrontare gli esami di Maturità. Un brano intramontabile e che puntualmente si ripresenta ogni anno, suscitando ricordi ed emozioni indelebili anche in coloro che l'agognato diploma l'hanno conseguito da tempo. Un brano che accompagna gli studenti al grande evento: gli esami di Stato.

In Sicilia sono oltre 48 mila gli studenti delle scuole superiori statali (43.435) e di paritarie (5.145) che il 21 giugno, dalle 8.30, affronteranno la prima prova degli esami di Stato, con una minima flessione dello 0,87 per cento rispetto all'anno precedente.

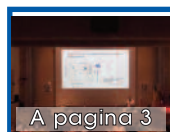
Ma com'è la situazione delle scuole in Sicilia? Se dovessimo basarci sulla segnalazione dei calcinacci caduti alla Nunzio Nasi di Trapani, non potremmo che metterci le mani in testa.

Ci sono esami che dovremmo superare tutti, soprattutto gli adulti chiamati ad amministrare la Cosa Pubblica.

E forse è anche per questo che Matteo Renzi ha deciso di tenere in Sicilia la sua "scuola di formazione politica" rivolta agli under 35: si terrà dal 5 al 7 settembre 2023 a Terrasini. L'annuncio è stato dato lo scorso 10 giugno a Napoli, durante i lavori dell'Assemblea nazionale del partito, a cui ha preso parte il parlamentare nazionale Davide Faraone. La notizia, però, è stata diffusa ieri nel giorno del funerale di Silvio Berlusconi. Qualcuno ci ha letto un messaggio subliminale, qualcuno invece se n'è fottuto.



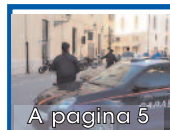
VALDERICE, DANZE APERTE: LE FAZIONI BALLANO



Scienza

Da Erice arrivano nuove speranze

A pagina 3



Trapani

Fugge all'alt col figlio piccolo

A pagina 5



Calcio

Fulgatore conferma Marino

A pagina 7

Gelatissimo

pensiamo anche ai celiaci

SENZA GLUTINE

CONI - BRICCHE PARFAIT DI MANDORLE GRANITE

AR.CO.IN.

FIERA CAMPIONARIA

ARTIGIANATO, COMMERCIO, INDUSTRIA

IL PIACERE DI STUPIRVI !!!

29ª EDIZIONE 2023

17 - 25 GIUGNO

AUTOPARCO COMUNALE TRAPANI

22 GIUGNO ore 21:00

LE AVVENTURE DEL SIGNOR LITTERIO E DEL SIGNOR LA ROSA

SPETTACOLO COMICO

GRANDE LUNA PARK ALL'INTERNO

ORGANIZZAZIONE

MEDIEXPO

ORGANIZZAZIONE FIERE - EVENTI - CONGRESSI

mediexpo.it

0923 1963834

Orari della Manifestazione: Tutti i giorni dalle ore 17.00 alle ore 24.00

Un ulteriore spunto di riflessione sull'omicidio di Ciaccio Montalto

Nino Marino stavolta si sofferma su alcuni aspetti successivi alla morte del magistrato ucciso a Valderice



di Nino Marino

SECONDA PUNTATA

Qual è il fatto?

E' che nel Memoriale sono scritte soltanto cose che il Carabinieri e le Procure già conoscevano e delle quali avevano le prove. Null'altro di nuovo, di non saputo che potesse valere ad imputare e condannare ulteriormente il coscaroto ed i complici.

Ma intanto - sapemmo molto tempo dopo, ma non dal Memoriale - erano accadute in seno alla mafia cose che il marito di Rita ed i suoi coschisti sicuramente sapevano, anche perché ne erano stati autori. Era avvenuto il golpe interno che li aveva visti protagonisti, anche attraverso un loro stretto parente e complice, un tal <nanerottolo>. Lo <strangolamento - proprio così, per esempio - del vecchio capomafia e l'avvento d'a seggia nova, di Vincenzo Virga. Il marito ed i sodali - che sarebbero stati ascoltati di soppiatto da Rita- parlavano delle loro cose: e allora chie-



diamo a Rita ed al Sottufficiale: perché non v'è scritto di queste? Ovvio la mia critica risposta: perché il Graduato non le sapeva e quindi non poté scriverle (farle scrivere).

Ripeto: il Sottufficiale queste cose non le sapeva e non poté dettarle. Ma Rita -che le avrebbe dovuto sapere perché le avrebbe ascoltate direttamente- non le scrisse. Mi sono spiegato?

Il <Memoriale> fu dettato dal Sottufficiale a Rita, che, in ricatto per le svestizioni- dovette farlo.

A rendere credibile ed attraente il <Memoriale> v'è la letteraria descrizione del suo orrore carnale tra le fredde e notturne lenzuola con il marito mafioso ed assassino. Insomma, ben fatto.

Ben fatto per renderlo credibile e per rendere credibile so-

prattutto l'unica cosa nuova - e clamorosa!- che Rita (Rita?) avrebbe scritto.

Testualmente e perciò in corsivo: "...poi non vi dico il casino che c'è dentro al Tribunale con Giudici che per mettere una firma su un pezzo di carta si fanno pagare 30 milioni come il Giudice C. o il Giudice G.

Anche il Giudice Ciaccio Montalto era uno di loro, ma quando stava per essere trasferito non gli serviva più e allora l'hanno fatto fuori ..."

Socché è scritto leggersi si voli, e tutto questo c'è scritto nel <Memoriale>. Come hanno letto i pelandroni in Montblanc ma hanno taciuto e tacciono per decenni. Tanto nessuna ragion mafiosa li ha criticati.

Cosa dice la ragion mafiosa su

questo FATTO?

Ciaccio Montalto fu sfregiato. Fu innocente non perché era un eroe, ma perché non poteva -dico, in neretto, non poteva essere al soldo dei coscaroti mafiosi.

Come sapeva Rita. Come sapeva il Sottufficiale, non più fedele nei secoli ...

Intanto: non ci fu nessun bisogno del quaderno memoriale per scaricare sul marito di Rita e gli altri coscaroti quattro o cinque ergastoli. Scontati, fin che vissero. Ma non è tano questo.

Il FATTO allora (verum ac factum convertuntur: vuoi conoscere il vero? Segui il fatto...). Il marito, il cognato, il suocero, altri mafiosi di cosca -qualche insospettato professuri ...erano latitanti per il doppio mandato di cattura contro di essi emesso proprio da Gian Giacomo Ciaccio Montalto.

La bella Rita sapeva che il marito era latitante perché lo voleva arrestare proprio quel Magistrato.

Ma non sarebbe stato a loro libro paga?

Infine, ed a totale spiegazione: ma che interesse avrebbe avuto la signora Rita a scrivere queste infamanti menzogne contro Ciaccio Montalto? Nessuno. Dunque ...

Naturalmente il Sottufficiale non si sarebbe spinto ad un falso così clamoroso senza

Il Locale News
Editore: CO.E.SI. srls
P.iva 02748330814
Reg. Tribunale di Trapani
n. 358 del 09/12/2015

Direttore Responsabile:
Nicola Baldarotta
direttore@illocalenews.it

Per l'invio di comunicati
redazione@illocalenews.it

Stampato in proprio:

Edizione chiusa alle 19
del 14 Giugno 2023

Distribuito a:
Trapani - Paceco
Misiliscemi - Erice
Valderice - Custonaci

www.illocalenews.it

che lo sapessero i Superiori. Voi mi dite: ma che quello là era latitante perché inseguito da Ciaccio Montalto anche i CC -di allora- lo sapevano. E dunque? E dunque fidarono nella mancanza di ... critica. Perché vollero sfregiarlo, assassinato che era stato? Per un monito a chi sarebbe venuto dopo: Ciaccio Montalto lavorava con la Polizia, non con i CC. Non s ne fidava: sapeva che i vertici -di allora, ripeto- erano a capo delle infezioni fascio-golpiste di quei decenni...

p.s. ed a scanso di equivoci: naturalmente non lamento che le Montblanc ammannigliate non scrissero dello sfregio a Ciaccio Montalto. Ci mancherebbe! Critico che non presero spunto da quest'incredibile (nel senso che non poteva esser creduta) menzogna per capire la fraudolenta macchinazione. Ma sarebbe saltata la fiction ...

F I N E



Vi aspettiamo per
pranzo - aperitivo - cena
dal martedì alla domenica

Prenota il tuo tavolo
0923/27114

Via Cristoforo Colombo, 6 - 91100 - Trapani www.loscaloristorante.it

Seguici su:






Un solo anno per creare un farmaco: possibile grazie alle nuove tecnologie

Emerge da uno studio del centro Ettore Majorana di Erice



scientifico". Una umanità semplice e diffusa quella che il dottor Tria mette in luce, sentimenti che, prigionieri dei luoghi comuni, raramente abbiamo associato agli scienziati, che invece immaginiamo rapiti dai loro studi e scarsamente interessati alle normali e umane dinamiche di vita. Ebbene niente di più errato, questi giovani arrivati, come si diceva, da ogni dove, dopo una settimana di lezioni e confronti serrati, si sono rilassati in una sorta di happening conclusivo del corso tenutosi al chiostro di San Francesco, dove, tra un sorriso e un gelato, i ragazzi si sono scambiati opinioni sullo stato dell'arte delle loro ricerche sintetizzate in poster scientifici editi da loro stessi. Dopo c'è stato solo il tempo per i saluti e per darsi appuntamento al prossimo anno. "Sembra incredibile che sia già finito" - attacca la dottoressa Scapin, responsabile scientifico Servizio Nanoimma-

gini, Stati Uniti - sembra ieri che abbiamo cominciato e invece... Sono molto soddisfatta dei risultati del corso, tutti si sono impegnati al massimo, tanto i relatori che i giovani che hanno fatto preziosa questa scuola con i loro interventi e con le loro domande". Tangibile la soddisfazione tra gli organizzatori per quanto espresso in questi otto giorni di corso. Una scuola, quella di Cristallografia ad Erice, che, come ci dice la responsabile del corso, la professoressa Paola Spadon, ha già iscrizioni per i prossimi 5 anni. Insomma una scuola con un grande passato alle spalle e con innanzi un, se è possibile, ancor più grande futuro. L'appuntamento con la scienza della Cristallografia è per il prossimo anno, stesso luogo, stesso periodo. E sarà il 59mo corso di Cristallografia al Centro Studi Ettore Majorana di Erice.

Nicola Augugliaro

Erice, appalto per i beni culturali del Museo Cordici



È stato firmato il contratto di appalto dei "Lavori di manutenzione ordinaria per la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale negli immobili di proprietà comunale" per un importo di 142.513,18 euro. I lavori, che riguarderanno un immobile della via Nunzio Nasi, ad Erice, saranno curati dall'impresa EDIL S.E.P. Soc. Coop. di Montelepre. L'intervento progettuale prevede il restauro conservativo del fabbricato e consisterà nell'adeguamento dei locali per la realizzazione della sezione staccata di arte contemporanea del Polo Museale "A. Cordici". Gli interventi interesseranno il primo piano e riguarderanno: La realizzazione di un Wc per diversamente abili; L'abbattimento delle barriere architettoniche; Interventi di efficientamento energetico; Miglioramento degli impianti, con illuminazione a LED; Miglioramento della qualità delle finiture e dei supporti; Allestimento museografico tramite pannelli espositivi; Riscaldamento/condizionamento. Al primo piano di questo edificio saranno realizzati corridoi per le esposizioni delle opere, un'area che fungerà da biglietteria e bookshop e servizi igienici suddivisi per sesso.

ERICE

Al via i lavori di pulizia dei torrenti

Hanno preso il via i lavori di manutenzione straordinaria "per il ripristino della sezione idraulica dei torrenti in ambito del territorio comunale di Erice, con rimozione dei detriti alluvionali presenti in alveo". In particolare, saranno effettuati interventi sui canali San Cusumano-Tonnara; Canale delle Femmine-Pizzolungo;

Stele di Anchise-San Cusumano; Ospedale; Ospedale 2; via Cesarò Alta; Torrelbianca; Torrelbianca-Rigaletta; Rigaletta; canale in prossimità della via Naso-località Ballata; via del Pegno - località Rigaletta; porzione canale Minetta - località Napola; porzione canale Emanuela - località Lenzi-Napola.

APPUNTAMENTI

Il Luglio presenta la stagione estiva

si terrà domani alle ore 9.30, al Teatro Giuseppe Di Stefano, a Trapani, la conferenza stampa di presentazione della stagione estiva del Luglio Musicale Trapanese. Saranno presentate, in anteprima, le produzioni che andranno in scena nel corso della stagione. Il direttore artistico dell'Ente Walter

Roccaro svelerà i titoli delle opere, i concerti sinfonici e le performance di danza. L'evento sarà anche l'occasione per condividere informazioni riguardo a date, orari e biglietti per gli spettacoli. Saranno forniti dettagli sulle collaborazioni artistiche e le sorprese in serbo per l'autunno.

75 ANNI DI STAGIONE MUSICALE TRAPANESE

UNITI PER LA PACE

PIANISTA **DMITRY SHISHKIN**
SOPRANO **CHIARA FIORANI**
DIRETTORE **SASHA YANKEVYCH**
ORCHESTRA DELL'ENTE LUGLIO MUSICALE TRAPANESE

TRAPANI - TEATRO GIUSEPPE DI STEFANO
16 GIUGNO 2023 | ORE 21:00

MUSICHE DI:
SERGEJ RACHMANINOV (1873-1943)
CONCERTO N.3 IN RE MINORE OP. 30
REINHOLD MORITZEVIC GLIERE (1875-1956)
CONCERTO PER SOPRANO DI COLORATURA
E ORCHESTRA IN FA MINORE OP. 82
SERGEJ PROKOF'EV (1891-1953)
SINFONIA N. 1 IN RE MAGGIORE OP. 25 "SINFONIA CLASSICA"

INFO & BOTTECHINO
0923 29290
www.lugliomusicale.it

MEDIA PARTNER
Rai Cultura

PARTNER
Aiggest



INAUGURAZIONE STAGIONE 2023

Valderice, botta e risposta sulla nomina di Iovino a "presidente"

Di Gregorio (minoranza) mette in risalto alcune anomalie, Pagoto (maggioranza) getta acqua sul fuoco polemico



Massimo Di Gregorio

Due voti annullati, lunedì sera a Valderice, durante la votazione del presidente del consiglio comunale. Erano per Camillo Iovino, che comunque ha ottenuto 9 voti favorevoli diventando effettivamente presidente dell'assemblea consiliare, ed arrivavano dai banchi della maggioranza.

Un episodio che, per i componenti dell'opposizione, rappresenta già un momento di malessere nella coalizione a sostegno del Sindaco Stabile. Lo mette in risalto chiaramente Massimo Di Gregorio che, nella qualità di "capo dell'opposi-

zione", si sofferma sulla prima riunione di consiglio comunale e definisce il clima in aula "un buon modo per iniziare il quinquennio, riconoscendo al 40 % per cento dei valdericini che non condividono il progetto politico Stabile una figura all'opposizione". Di Gregorio entra nel dettaglio: "Abbiamo scelto di nominare la dottoressa Caterina Baiata che non è soltanto la prima degli eletti ma rappresenta una nuova risorsa per l'area progressista, al fine di mantenere vigile e propositiva l'azione di controllo che effettueremo con il massimo rigore e senza tentennamenti". E poi una stoccata al presidente del consiglio comunale, cioè Camillo Iovino: "Spiace non aver potuto esprimere all'unanimità anche il voto su una figura diversa da quella di Iovino che rappresenta un passato che non apprezziamo a pieno. E' necessario segnalare che questa perplessità non riguarda solo la minoranza, tenuto conto che due consiglieri



Alessandro Pagoto

eletti con Stabile non hanno votato il candidato imposto con la conseguenza che, di fatto, Camillo Iovino ha ricevuto soltanto 9 degli 11 voti disponibili. Spero che queste tensioni interne alla maggioranza non siano un fuocherello che determineranno difficoltà nell'azione di governo, anche perché i valdericini aspettano di vedere realizzare i numerosi progetti promessi in campagna elettorale".

Di Gregorio ha aperto le danze e Pagoto s'è messo a ballare. L'ex presidente del consiglio comunale valdericino, adesso capogruppo della maggioranza

consiliare a sostegno del Sindaco Stabile, risponde alla nota politica di Di Gregorio provando a fare chiarezza sulla dinamica del voto in aula: "Se il presidente Iovino ha ricevuto solamente 9 voti su 11 della maggioranza - afferma - è stato soltanto per un errore di trascrizione del voto che, nonostante fosse chiara l'intenzione, ha reso purtroppo nulle una scheda che specificava solo il cognome Iovino ed un'altra che riportava oltre al suo cognome e nome anche la scritta "ex sindaco". Desidero sottolineare piuttosto che, a differenza loro, questa maggioranza ha rispettato l'impegno preso di votare all'unanimità la vice presidenza da loro proposta, mostrando grande maturità ed apertura per una migliore collaborazione futura. Stia sereno Di Gregorio, l'ho dichiarato anche in aula, la maggioranza si stringe tutta a sostegno del presidente Iovino e del sindaco Stabile".

Nicola Baldarotta

PETROSINO

Comune in dissesto, sarà liquidato



Il presidente della Repubblica Mattarella, su indicazione del ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, ha nominato la commissione straordinaria di liquidazione per il Comune di Petrosino che è stato dichiarato in dissesto finanziario.

Presidente della commissione è stato indicato Vito Bonanno, attuale segretario generale al Comune di Alcamo e di Lampedusa; componenti sono Isabella Giusto, funzionario amministrativo della questura di Ragusa e il revisore dei conti Giuseppe Gervasi, con esperienza in diversi Comuni sciolti per mafia. La commissione passerà a setaccio i conti del Comune che presenta un disavanzo di 18 milioni e debiti fuori bilancio per 5 milioni.

Erice, bocciati gli emendamenti sulla Tari e la maggioranza si spacca

Tutti gli emendamenti sono stati bocciati, sia quello presentato dall'opposizione che quello della maggioranza. Il primo, quello della minoranza, era stato predisposto dal consigliere Vincenzo Malteese e firmato anche da Simona Mannina e Piero Spina, proponendo di prevedere la riduzione del 30 % della Tari per le famiglie che hanno uno o più componenti del proprio nucleo familiare che lavorano o studiano per più di 6 mesi l'anno in città che si trovano oltre i 100 chilometri dal Comune di Erice. Nell'emendamento al regolamento della Tari era prevista anche la riduzione del 40 %

per quelle famiglie il cui reddito complessivo non superasse i 12.000 euro. L'opposizione aveva anche individuato una copertura di 50 mila euro in bilancio per non evitare di incidere sulle tariffe tari di tutti i cittadini.

La maggioranza consiliare aveva presentato un secondo emendamento, cassando la riduzione Tari per le famiglie aventi reddito fino a 12.000 euro e prevedendo il solo 20 % per quelle famiglie che hanno uno o più componenti del proprio nucleo che studiavano o lavoravano fuori senza però prevedere una copertura fi-

nanziaria. Sempre la maggioranza, alcuni consiglieri, dopo un incontro con gli uffici, si sono resi conti della sua illegittimità, presentandone un altro, venuto a conoscenza del Consiglio comunale nel corso dell'ultima seduta.

Quest'altro nuovo emendamento prevedeva la sola riduzione del 20% per chi ha componenti che studiano o lavorano fuori con una copertura economica di appena 10.000 euro. Ma nel corso del Consiglio la maggioranza ha chiesto la sospensione della seduta per discutere del loro nuovo emendamento. Non sono

mancati gli attriti e la stessa sindaca Toscano ad un certo punto ha anche lasciato l'aula. Una volta ripresa la seduta hanno preso la parola i consiglieri Passalacqua, Vultaggio e l'assessore Agliastro, che si sono soffermati sulla mancanza di copertura finanziaria da parte del Comune per l'emendamento sui fondi per i meno abbienti.

Alla fine sono stati bocciati tutti e due gli emendamenti, sia quello dell'opposizione che della stessa maggioranza, che di fatto si è quindi spaccata.

Mario Torrente

SAN MICHELE
POLIAMBULATORIO
RISONANZA MAGNETICA APERTA

PENSATA E REALIZZATA PER LE PERSONE
CHE HANNO DIFFICOLTÀ NELL'ESEGUIRE ESAMI RM IN SPAZI CHIUSI



Trapani
via Nausica, 33/41

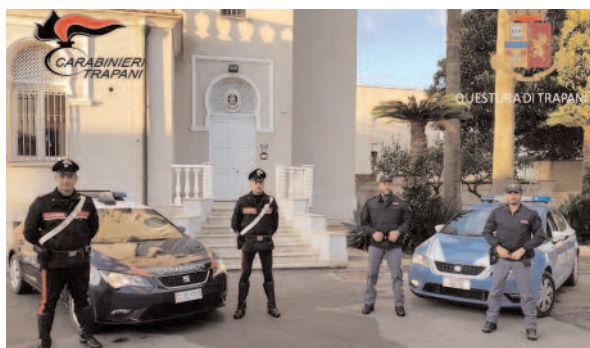
Tel: 0923.181.68.08
0923.181.01.36

poliambulatoriosanmichele.it
+39 376 025 2970

Dal lunedì al venerdì:
08.30 - 19.30
Sabato:
09.00 - 13.00

Omicidio Titone. “Fu complice attiva” In carcere la compagna dell’indagato

Caso chiuso da Carabinieri e Polizia che avevano già arrestato il presunto assassino del sessantenne marsalese lo scorso settembre



una partita di droga. Fu proprio la trentenne all’epoca a far incastrare Parrinello confessando. La donna raccontò di aver atteso il compagno fuori dalla palazzina e di essere poi fuggita assieme a lui. Per gli investigatori, invece, avrebbe mentito. Non solo sarebbe entrata all’interno dell’appartamento ma avrebbe preso parte attivamente al delitto. Titone venne ucciso con diversi colpi alla testa sferrati con un piede di porco da Parrinello - secondo la tesi dell’accusa - con l’aiuto della compagna. Il suo corpo venne rinvenuto riverso in una pozza di sangue. Alcuni testimoni raccontarono di aver visto fuggire il quarantunenne dall’appartamento della vittima. Gli investigatori dell’Arma e della Polizia, coordinati dalla Procura della Re-



Di Pamela Giacommaro

Svolta nell’omicidio di Antonino Titone, assassinato il 26 settembre dell’anno scorso a Marsala. Polizia e Carabinieri hanno arrestato la trentenne marsalese Lara Scandaliato, accusata di aver preso parte al delitto assieme al compa-

gno, Giovanni Parrinello, di 41 anni, arrestato poche ore dopo il rinvenimento del cadavere e attualmente detenuto. L’omicidio maturò nell’ambiente dello spaccio. A scatenare la furia omicida, secondo gli inquirenti, sarebbe stato un debito non pagato da parte della vittima per

pubblica di Marsala, ritrovarono in campagna, a circa due chilometri di distanza dal luogo dell’omicidio, “i vestiti verosimilmente utilizzati dai due, ancora sporchi di tracce ematiche”; inoltre, in un grande vaso nel pianerottolo di casa di Parrinello, era nascosta la presunta arma del delitto (nella

foto): un piede di porco lungo circa trenta centimetri, anch’esso sporco di sangue. Al momento dell’arresto, disposto dal Gip di Marsala, Lara Scandaliato si trovava a Favignana per ragioni di lavoro e, dopo le formalità, è stata trasferita nella casa circondariale Pagliarelli di Palermo.

Trapani. Fugge all’Alt dei Carabinieri con il figlio di 5 anni, denunciato



Vede il posto di blocco dei Carabinieri, inverte la marcia della vettura e tenta la fuga ma i militari lo raggiungono e lo bloccano. E’ successo in via Palmerio Abate a Trapani. L’uomo, un pregiudicato di 27 anni, ha tentato di sfuggire

all’Alt dei Carabinieri, prima in auto e poi a piedi, portando con sé il figlio di pochi anni. Bloccato, è stato perquisito: aveva uno spinello. Il ventisettenne è stato infine denunciato per resistenza a pubblico ufficiale.

Strage di Pizzolungo, condanna confermata per il boss Vincenzo Galatolo, tra i mandanti

La Corte di Cassazione ha confermato la condanna a trent’anni per il boss palermitano Vincenzo Galatolo, accusato di essere uno dei mandanti della strage di Pizzolungo: il 2 luglio 1985, la mafia tentò di assassinare nella località trapanese il magistrato Carlo Palermo, uccidendo, invece, Barbara Rizzo e i suoi bimbi gemelli, Giuseppe e Salvatore Asta, che transitavano in auto nel momento dell’esplosione.



“Un altro importante tassello di verità - afferma l’associazione Libera in una nota - viene scritto nella ricostruzione del contesto e delle responsabilità di quella strage. Una sentenza importante che riconosce il grande, tenace lavoro dei magistrati Ame-



deo Bertone, Gabriele Paci e Pasquale Pacifico Il nostro pensiero lo rivolgiamo a Margherita Asta, la figlia maggiore di Barbara, che non si è mai arresa per far emergere la verità e chiedere giustizia”. Margherita Asta, figlia e sorella delle vittime, da circa 30 anni è una delle colonne portanti dell’associazione Libera.

Via Libica, 41

info@portotrapani.com

TPS

Trapani Parking Service

329/5950774

parcheggiotrapani.com

Trapani Cadono calcinacci alla "Nunzio Nasi"



E' stata transennata, a Trapani, la scuola Nunzio Nasi di via Zuccalà. Il provvedimento è stato adottato in seguito al crollo di calcinacci che ha interessato il plesso nella parte della via Canale Scalabrino. Le transenne sono state collocate a tutela della pubblica incolumità dopo l'intervento dei vigili del fuoco per rimuovere le parti rimaste pericolanti. L'edificio che ospita la Nunzio Nasi presenterebbe lesioni strutturali, sia alle pareti, sia lungo i cornicioni. Da questa convinzione sarebbe scaturito l'invito, da parte di genitori degli alunni, a "procedere a una verifica per valutare la messa in sicurezza e la pianificazione di interventi di ripristino, necessari a garantire e tutelare l'incolumità non solo degli studenti ma di tutti".

Scuola. Un esercito di studenti si prepara agli Esami di Stato

**Nel Trapanese si contano 4.023 giovani tra licei e istituti
Il 21 giugno si svolgerà per tutti la prima prova scritta**

In Sicilia sono oltre 48 mila gli studenti delle scuole superiori statali (43.435) e paritarie (5.145) che il prossimo 21 giugno, dalle 8.30, affronteranno la prima prova degli esami di Stato, con una minima flessione dello 0,87 per cento rispetto all'anno precedente.

Le prove torneranno a svolgersi con le modalità pre-pandemia: il 22 giugno ci sarà la seconda prova scritta, il 27 l'eventuale terza prova scritta e si concluderanno con i colloqui orali multidisciplinari. I dati sono stati diffusi dall'Ufficio scolastico regionale. Dei 48.580 candidati siciliani - 46.353 interni e 2.227 esterni - sono 24.370 quelli che si presenteranno alla prova nei licei, 15.430 negli istituti tecnici e 8.780 nei professionali.

Degli oltre 43 mila maturandi delle statali, Palermo e Catania sono le province in cui si concentra il maggior numero, rispettivamente con 10.168 e 9.821 giovani. Seguono Messina (5.207), Agrigento (4.050) e 4.023 a Trapani. A Siracusa e provincia saranno 3.375, Caltanissetta 2.733, Ragusa 2.715 e infine Enna 1.323. Degli oltre cinquemila studenti delle paritarie, il maggior numero si concentra nelle province di Palermo (1.670), Catania (1.119) e Agrigento (876).

Il calo maggiore, rispetto all'anno prece-



dente, si registra nella provincia di Agrigento che, con i suoi complessivi 4.926 maturandi, tra scuole statali e paritarie, attesta una diminuzione del 4,44 per cento del numero di giovani che affronteranno gli Esami di Stato. Seguono Enna (-3,93 per cento) e Messina (-2,51 per cento). Tra i licei, è lo Scientifico che conta il maggior numero di maturandi (6.885) insieme allo Scientifico opzione Scienze applicate (2.582), seguono Classico (3.959), Scienze umane (3.167) e Scienze umane opzione Economico so-

ciale (1.060) e Linguistico (3.036). Si presenteranno agli esami 342 ragazzi della sezione del Liceo musicale e coreutico e 84 della sezione coreutica triennio. Tra gli istituti tecnici, è l'indirizzo Amministrazione, finanza e marketing ad avere il maggior numero di maturandi (3.115), seguito da Turismo con 2.049, Informatica e telecomunicazioni con 1.703.

Il picco tra gli istituti professionali si trova nell'indirizzo enogastronomia e ospitalità alberghiera, con 4.504 maturandi.

A. A.

Favignana, al via progetto di ricerca sui microtoponimi delle isole minori

I luoghi parlano: i loro nomi, significativi e non casuali, raccontano storie di popolazioni, identità culturali e sociali. Un patrimonio che va tutelato e salvaguardato. Il Comune di Favignana ha sottoscritto una convenzione con l'Università di Palermo e il Centro di studi filologici e linguistici siciliani per l'avvio di un'importante ricerca.

Il progetto, che coinvolge tutte le comunità delle isole minori e degli arcipelaghi della Sicilia, mira a raccogliere toponimi tradizionali delle contrade, della costa, delle porzioni di mare, ovvero quel repertorio microtoponomastico isolano non cartografato nelle carte ufficiali che vive soltanto nelle pratiche di denominazione e nell'oralità degli abitanti del luogo, gli anziani, i pastori, i conta-

dini ma, soprattutto, i pescatori locali. "La comunità delle Egadi ha una specificità", dice Marina Castiglione, docente dell'Università di Palermo, coordinatrice del progetto. "Vive non soltanto l'interno ma anche il mare. Ciò non sempre accade nelle isole minori, ci sono realtà che hanno una più forte vocazione agricola, qui, invece, il mare è preponderante, non solo nella flora e nella fauna ma anche nella denominazione delle cale che prestavano rifugio alle imbarcazioni grandi e piccole. Stiamo reperendo molte informazioni interessanti, soprattutto attraverso le persone che di mare si sono occupate e che in qualche modo continuano a essere la voce viva e la testimonianza di un rapporto secolare con il mare". La ri-

cerca si inserisce in un più ampio progetto diretto dal Centro di studi filologici e linguistici siciliani, "Archivio dei Toponimi Orali della Sicilia", che prevede la realizzazione di una banca dati e di un sito web nel quale saranno pubblicate tutte le informazioni raccolte dai diversi ricercatori, dottorandi e studenti e in cui confluiranno anche quelle riguardanti la comunità egadina.

La convenzione prevede, oltre alla pubblicazione dei dati raccolti, molteplici iniziative finalizzate all'incremento del turismo culturale nell'arcipelago delle Egadi con la creazione di percorsi naturalistici pensati su base toponomastica e la collocazione di una apposita cartellonistica accompagnata da una segnaletica parlante.



Easy ice

IL GHIACCIO IDEALE PER I TUOI DRINK

info@icefood.it





**24
365**

Whatsapp

 **348.8081025**

Calcio - Promozione Il Fulgatore conferma il mister Michele Marino e il suo staff tecnico

Una logica conseguenza. Michele Marino è stato confermato alla guida del Fulgatore anche per la prossima stagione che vedrà i trapanesi ai nastri di partenza nel campionato di Promozione. Con Marino ci saranno anche Silvio Di Pasquale e Nicolò Navetta, rispettivamente allenatore in seconda e preparatore dei portieri. Il Fulgatore aveva concluso la stagione al secondo posto in classifica, dietro solamente alla Folgore che ha centrato il salto di categoria in Eccellenza all'ultima giornata. Ai play off però l'eliminazione in semifinale patita in casa contro l'Asd Città di San Vito Lo Capo.



Una conferma importante dunque con la speranza e l'auspicio di poter competere sempre nelle zone alte della classifica: "Non c'è stato alcun dubbio circa la riconferma di Marino e dello staff tecnico. Una conferma scontata - dice il presidente del Fulgatore, Francesco Gammicchia - e adesso ci stiamo organizzando per organizzare la prossima stagione. Stiamo valutando alcuni aspetti che presto comunicheremo ufficialmente".

Sul Fulgatore che verrà: "A parte che qualche ragazzo dovrà allontanarsi da Trapani per motivi lavorativi, il blocco dell'anno scorso verrà riconfermato. Andremo nel dettaglio presto insieme ai programmi così come è naturale che servirà qualche rinforzo ad integrare i reparti più deficitari. Intanto abbiamo iniziato con lo staff tecnico; abbiamo fatto subito, la nuova stagione inizierà l'1 luglio e inizieremo la preparazione il 31 del mese stesso. Questi giorni saranno un susseguirsi di decisioni per arrivare pronti al 31. Nomi? E' ancora presto così come decideremo a breve la tipologia di campionato che andremo ad affrontare e che dipende da una decisione importante che ci auguriamo poter ufficializzare tra la fine di giugno e i primi di luglio".

Mirko Ditta

Pallacanestro Trapani, l'Under 14 batte Ribera nella prima regionale La gara di ritorno martedì prossimo al Palailio

Buona la prima. La formazione Under 14 della Pallacanestro Trapani (nella foto) ha battuto in trasferta i pari età di Ribera con il punteggio di 68-79, nella gara valida per l'andata dei quarti di finale nella fase regionale del campionato di categoria. Continua dunque il percorso immacolato dei ragazzi di coach Sergio Solina che, dopo aver vinto, senza subire sconfitte, il proprio girone, iniziano bene la fase ad eliminazione diretta. I giovani granata sono sempre stati al comando della gara e avanti nel punteggio, con vantaggi quasi sempre in doppia cifra. Hanno chiuso avanti di 11 il primo quarto (18-29) e sono andati al riposo lungo sul +10 (33-43). Qualche difficoltà nella terza frazione, quando i padroni di casa hanno prodotto il massimo sforzo che li ha portati fino al -3 (53-56). Ma, come spesso accade in queste situazioni, nel finale la benzina e la lucidità scarseggiano e così, nell'ultimo quarto, i granata



hanno ripreso il comando delle operazioni e, nonostante qualche problema di falli, sono riusciti a controllare agevolmente la gara fino al 68-79 finale.

La partita di ritorno è prevista per martedì 20 giugno al Palailio con inizio alle ore 20.

Questo il tabellino della gara: Under

14 Ribera - Pallacanestro Trapani 68-79.

La formazione del Trapani: Rondello, Imperante 2, Luppino, Di Genova, Dagdou, Ammoscato 18, Lombardo 29, Cirobisi, Serse 11, Di Malta 2, Genna 4, Incammisa 13. Coach Sergio Solina.

T. C.

Fc Marsala. Sardone: "Il progetto va avanti ma nessuna trattativa con la Mazarese"

Tante le incertezze che campeggiano sulla Marsala calcistica.

Dopo l'amara retrocessione in Prima Categoria e un'ulteriore brutta pagina per il calcio lilibetano, il progetto Marsala è portato avanti dall'imprenditore Giovanni Sardone che, in un comunicato dello scorso 22 maggio, aveva fatto sapere di contatti con società di categorie tra la Promozione e l'Eccellenza che permetterebbe la ripartenza del calcio in città.

Di tutto questo, e dei programmi futuri, se ne parlerà nel corso di una conferenza stampa il prossimo fine settimana a cui prenderanno parte



lo stesso Sardone e il presidente

onorario Antonio Schio. Ancora incerta la categoria in cui militerà il prossimo Marsala; intanto la società ha reso noto nella giornata di ieri la smentita di una presunta trattativa con la Mazarese: "Tra le due società mai sono intercorsi incontri o contatti al fine di intavolare trattative a qualsiasi titolo".

Piuttosto i contatti sono con l'amministrazione comunale cittadina "allo scopo di tenere alta l'attenzione sul business plan che il nostro sodalizio ha intenzione di proporre in base al campionato a cui parteciperà".

M. D.



Colma il cuore di emozioni



C.da Misiliscemi 4, Misiliscemi 0923 865 107 - 347 669 6059



GENOVESE
ABBIGLIAMENTO

QUANDO
LA TUA
IMMAGINE
CONTA!

 **0923 568283**

 **349 2801377**

 **www.genoveseabbigliamento.it**

 **info@genoveseabbigliamento.it**

 **Via Regina Margherita 50
Paceco (TP)**

